

Corso FAD

“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2  
nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

---

TUTORIAL TERZA PARTE:

LA GESTIONE DEI CASI E DEI FOCOLAI DI COVID-19 NELLE SCUOLE E NEI  
SERVIZI EDUCATIVI DELL’INFANZIA: I DIVERSI SCENARI E LE PROCEDURE

---

**Fortunato D’Ancona**

Dipartimento Malattie Infettive – Istituto Superiore di Sanità



*Ministero dell’Istruzione*

Salve, sono Paolo D’Ancona, medico epidemiologo, ricercatore del Dipartimento di Malattie Infettive dell’Istituto Superiore di Sanità.

## Contenuto del tutorial

Procedure comuni e differenze relativamente ai diversi scenari nell'evenienza dei casi sospetti o confermati di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- isolamento dei casi sospetti
- il percorso sospetto- diagnosi- conferma
- il ruolo del MMG e PLS
- le misure che saranno intraprese nell'evenienza di un caso confermato
- il ritorno a scuola dopo una assenza



Ministero dell' Istruzione

In questo tutorial parleremo delle procedure comuni e delle differenze relativamente ai diversi scenari nell'evenienza dei casi sospetti o confermati di COVID-19 in ambito scolastico che, ai fini di questa presentazione, include i servizi educativi dell'infanzia.

In particolare saranno affrontate tematiche quali l'isolamento dei casi sospetti, il percorso sospetto-diagnosi- conferma, il ruolo del Medico di Medicina Generale (MMG), del Pediatra di Libera Scelta (PLS) e le misure che saranno intraprese nell'evenienza di un caso confermato e il ritorno a scuola dopo una assenza.

## Preparazione e risposta all'evenienza dei casi sospetti o confermati di COVID-19 in ambito scolastico

La preparazione della struttura scolastica e dei dipartimenti di prevenzione è necessaria per potere gestire una risposta adeguata nell'evenienza di casi sospetti o confermati in ambito scolastico

- struttura scolastica e Dipartimento di Prevenzione devono poter disporre di una organizzazione appropriata e di una serie di strumenti (descritti nel tutorial 2) e da utilizzare al bisogno
- ci sono diverse situazioni, qui di seguito chiamati **scenari**, che implicano azioni diverse, sebbene vi siano alcuni punti in comune tra i vari scenari stessi



Ministero dell' Istruzione

La preparazione della struttura scolastica e dei dipartimenti di prevenzione è necessaria per potere gestire una risposta adeguata nell'evenienza di casi sospetti o confermati in ambito scolastico. Sia la struttura scolastica che il Dipartimento di Prevenzione devono poter disporre di una organizzazione appropriata e una serie di strumenti, descritti nel Tutorial 2 e da utilizzare al bisogno.

Per rendere la risposta più semplice vengono qui descritti diversi scenari, che implicano azioni diverse, sebbene vi siano alcuni punti in comune.

## Punti in comune tra i diversi scenari

- preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dall'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2
- garantire la sicurezza di operatori scolastici e bambini/studenti mediante il rispetto delle misure di prevenzione prescritte in altri documenti (distanziamento, igiene delle mani, uso di mascherine)
- innescare una risposta adeguata e tempestiva per i casi sospetti/confermati di COVID-19 che includa un percorso diagnostico, un eventuale contact tracing e eventuale isolamento dei casi e quarantena dei contatti stretti. Per i servizi educativi dell'infanzia (0-6 anni) la suddivisione in gruppi equivale alle classi scolastiche, tuttavia il concetto di contatto stretto dovrà tenere conto delle peculiarità delle classi 0-6 (no mascherine per i bambini, mancata distanza di un metro tra lo staff e i bambini, organizzazione degli spazi differenti)



Ministero dell' Istruzione

A prescindere dallo scenario sarà in ogni caso necessario preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dall'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2. Dovrà essere garantita la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini/studenti mediante il rispetto delle misure di prevenzione quali distanziamento, igiene delle mani e uso di mascherine. La risposta nell'eventualità di casi sospetti/confermati di COVID-19 dovrà essere adeguata e tempestiva e dovrà includere il percorso diagnostico, l'eventuale contact tracing e il conseguente isolamento dei casi e quarantena dei contatti stretti.

I servizi educativi dell'infanzia con i bambini 0-6 anni, condividono lo stesso approccio delle scuole primarie e secondarie poichè la suddivisione in Gruppo equivale alle classi. Tuttavia la assenza dell'uso delle mascherine dei bambini, l'assenza della possibilità di rispettare una distanza interpersonale di un metro e la differente organizzazione degli spazi educativi, fa sì che il concetto di contatto stretto deve essere applicato in modo diverso dal Dipartimento di Prevenzione.

## Due misure di sanità pubbliche: quarantena e isolamento

### Quarantena

- periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile richiesto per persone che potrebbero avere in incubazione microrganismi responsabili di malattie infettive **per monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi**
- per COVID-19 dura 14 giorni e **si attua ad una persona apparentemente senza la malattia** che è stata un contatto stretto di un caso o che proviene da una zona ad alta circolazione locale del virus

### Isolamento

- periodo di isolamento di durata variabile che viene richiesto a **persone alle quali è stata diagnosticata una malattia infettiva** particolarmente contagiosa, al fine di **separare quanto più possibile le persone affette da quelle sane e per prevenire la diffusione dell'infezione**, durante il periodo di trasmissibilità
- per COVID-19 l'isolamento dura fino a risoluzione della sintomatologia e a due test negativi per la ricerca di SARS-CoV-2 a distanza di almeno 24 ore l'uno dall'altro



Ministero dell'Università

Al fine di comprendere alcuni termini tecnici che spesso vengono confusi, illustriamo qui i termini quarantena e isolamento. Esse sono importanti misure di salute pubblica attuate per evitare l'insorgenza di ulteriori casi secondari dovuti a trasmissione di SARS-CoV-2.

Quando parliamo di quarantena, in generale, ci riferiamo ad un periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile che viene richiesto per persone che potrebbero avere in incubazione microrganismi responsabili di malattie infettive. L'obiettivo è di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi. Per COVID-19 si attua ad una persona apparentemente senza la malattia che è stata un contatto stretto di un caso o che proviene da una zona ad alta circolazione locale del virus e questa dura 14 giorni.

L'isolamento propriamente detto è un periodo di isolamento di durata variabile che viene richiesto a persone alle quali è stata diagnosticata una malattia infettiva particolarmente contagiosa.

L'obiettivo è separare quanto più possibile le persone affette da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione, durante il periodo di trasmissibilità. Per COVID-19 l'isolamento dura fino alla risoluzione della sintomatologia e a due test negativi per la ricerca di SARS-CoV-2 a distanza di almeno 24 ore l'uno dall'altro.

Spesso al posto dei due termini viene utilizzata la dicitura «Isolamento domiciliare fiduciario»; quello obbligatorio è quello deciso dall'autorità sanitaria per le persone contagiate o per i contatti di un caso positivo, quello volontario è quello effettuato spontaneamente dalle persone per essere state in zone a rischio e che sono in attesa dei risultati del test.

## Gli scenari più frequenti

- A. Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- B. Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- C. Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- D. Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
- E. Un numero elevato di assenze in una classe
- F. Un caso con una catena di trasmissione non nota
- G. Un alunno o operatore scolastico convivente di un caso
- H. Un alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso
- I. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi



Ministero dell' Istruzione

Prenderemo ora in esame i diversi scenari che vediamo elencati:

Lo scenario «A» prende in considerazione un alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, mentre lo scenario «B» prende in considerazione lo stesso evento ma verificatosi presso il domicilio dell'alunno

Nello scenario «C» è un operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile di COVID-19, in ambito scolastico, mentre in quello «D», lo stesso evento si verifica a domicilio dell'operatore scolastico.

Vengono poi descritti un numero elevato di assenze in una classe, un caso con una catena di trasmissione non nota, un alunno o un operatore scolastico convivente di un caso, un alunno o un operatore scolastico a sua volta contatto stretto di un contatto stretto di un caso. Infine viene descritto più in dettaglio cosa succede quando un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi.